

Domenica 26 aprile 1942 - Roma, stadio del P.N.F. - Lazio-Napoli 1-0

Stagione

Turno precedente - Turno successivo

26 aprile 1942 - **674** - Campionato Italiano di calcio Divisione Nazionale Serie A 1941/42 - **XXIII giornata**

LAZIO: Gradella, Romagnoli (II), Monza (II), Gualtieri, Ramella, Ferri, Baldo, Pisa (I), Longhi, Flamini, Puccinelli. All. Popovic.

NAPOLI: Blason, Cassano, Berra, Milano, Pretto, Gramaglia, Busani, Fabbro, Barrera, Verrino, Menti (I).

Arbitro: sig. Scotto di Savona - Guardalinee: sigg. Garzelli e Cantini.

Marcatori: 29' st Pisa (I).

Note: pioggia per tutto l'incontro, terreno sdruciolevole. Al 10' pt si è infortunato Ramella che si è dovuto spostare all'ala sino al termine. Calci d'angolo 10 a 5 per il Napoli.

Spettatori: 7.000.



Dopo un mese riprende il campionato di calcio, nel frattempo la guerra si acuisce in ogni fronte: il 2 aprile giunge al premier britannico Winston Churchill una lettera del presidente F.D. Roosevelt in cui si preannuncia l'arrivo nella capitale britannica di Harry Hopkins, consigliere del presidente sulla politica estera, e del generale George Marshall, capo di stato maggiore dell'esercito, per discutere piani dettagliati per l'apertura di un secondo fronte in Europa. Le forze giapponesi iniziano l'assalto finale contro quelle americane e filippine arroccate nella penisola di Bataan. Dopo la sua occupazione si avrà l'inizio della cosiddetta Marcia della morte di Bataan. Il 18 aprile una squadriglia di B-17 degli statunitensi guidati dal colonnello Doolittle esegue un'incursione aerea su Tokyo. In Russia nella sacca di Demjansk le truppe tedesche di soccorso sbloccano le divisioni accerchiate e aprono un corridoio di collegamento.

ROMA, 27 aprile: il Napoli ha attaccato in prevalenza, ma per l'indecisione del suo quintetto non ha potuto battere la difesa avversaria accortissima e pronta. L'« undici » romano al 10' del primo tempo perdeva Ramella per una contusione alla spalla che in seguito a scontro con Busani restava fuori campo per 19' è rientrava all'ala destra inutilizzato. Nella ripresa, al 29'



Splendido intervento in acrobazia di Romagnoli. Dietro di lui si scorge il busto di Fabbro e, a seguire, Barrera. Gradella sembra preoccupato mentre Baldo è accorso a dare una mano in difesa

si aveva l'unica rete su azione susseguente a calcio d'angolo: il tiro di Puccinelli era malamente respinto da Blason e la palla, raccolta da Baldo, veniva spedita a Flamini sul limite dell'area. Quest'ultimo imbeccava Pisa che, con un tiro secco, batteva Blason tuffatosi in ritardo.

Fonte:La Stampa



La cronaca de "Il Littoriale"



Alcune fasi della partita

Estratto da "https://www.laziowiki.org/w/index.php?title=Domenica_26_aprile_1942_-_Roma,_stadio_del_P.N.F._-_Lazio-Napoli_1-0&oldid=410069"